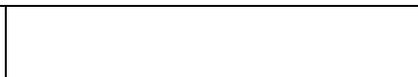


	<b>COMUNE DI CASELLE LANDI</b>	<b>DELIBERA G.C.</b>	<b>NUMERO 5</b>	<b>DATA 24-01-2017</b>
<b>OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2017- 2019</b>				



COPIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì VENTIQUEATTRO del mese di GENNAIO alle ore 21.25 nella sala adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D. Lgs. n. 267/2000, si è oggi riunita in seduta la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
1) BIANCHI PIERO LUIGI	- Sindaco	SI	
2) TANTARDINI ROBERTO	- Assessore	SI	
3) GUARISCHI MONICA	- Assessore	SI	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Faiello Marcello il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato che è presente il numero legale, il Signor Piero Luigi Bianchi - SINDACO - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**RICHIAMATA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

**RICHIAMATO**, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, a tenore del quale l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

**VISTO CHE** il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

**VISTO CHE** il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

**PREMESSO**, inoltre che:

- il D.Lgs. n. 33/2013, all'art. 10, contiene rilevanti disposizioni aventi lo scopo di garantire un adeguato livello di trasparenza nell'attività amministrativa e di promuovere lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità e, in particolare, dispone che ogni amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) di cui all'art. 13 del D.Lgs. 150/2009;
- ai sensi dell'art. 10, comma 1, il Programma sarà trasmesso al CNCU - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti, presso il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, al fine di attivare i canali di comunicazione e confronto con le Associazioni di utenti e consumatori, per addivenire ad una formulazione degli aggiornamenti del Programma che tengano conto delle integrazioni e dei suggerimenti formulate dalle medesime associazioni;
- l'art. 10, comma 2, dispone che nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità siano specificate: «le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3» del medesimo D.Lgs. 33/2013;
- l'art. 10, comma 8, lettera a), impone di pubblicare sul sito istituzionale, in apposita sezione, tale Programma triennale e il relativo stato di attuazione;

**VISTE** le Linee guida elaborate dalla CIVIT in cui si sancisce che:

le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di essere trasparenti nei confronti dei cittadini e della collettività. La trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità e ha portata generale, tanto che l'adempimento e gli obblighi di trasparenza da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni rientrano, secondo la legge (art. 1 del

D.Lgs. n. 33/2013), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione (art. 117, comma 2, lett. m);

- il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione fra le diverse esperienze amministrative;

**VISTO** ed esaminato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2017-2019, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

**RITENUTO**, di provvedere all'adozione del Piano suddetto;

**DATO ATTO CHE** il presente provvedimento, su conforme parere dell'A.N.A.C. espresso con deliberazione n.12/2014, è di competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

**VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;

**VISTO** il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs n° 267/00 s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 3 comma1 lett.B del D.L 10/10/2012 n° 174 convertito nella legge 07/12/2012 n°213;

**VISTO CHE** ai sensi dell'art. 49, comma 1, il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi favorevoli;

## **DELIBERA**

**DI** adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2017-2019 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.

**DI** prevedere, altresì, l'adozione delle misure organizzative di prevenzione e controllo di carattere generale, secondo quanto disposto all'art. 1 - comma 9 - della Legge n. 190/2012 precisato nel Piano allegato.

**DI** dare atto che il Piano sarà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo.

**DI** pubblicare il Piano di prevenzione della corruzione permanentemente sul sito web istituzionale del Comune nell'apposita sezione che sarà predisposta per gli adempimenti anti corruzione nell'ambito dell'area Amministrazione Trasparente.

**DI** dare comunicazione, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1 - comma 8 - della Legge n. 190/2012, del link della pagina di pubblicazione del Piano in oggetto, al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Successivamente, con separata ed unanime votazione, rilevata l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

Piero Luigi Bianchi

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. Marcello Faiello

---

---

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal

Lì,

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

---

**PARERE ESPRESSO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000**

Si esprime parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n.267/2000 s.m.i. da ultimo modificato dall'art.3 comma1 lett.b) del D.L. 10/10/2012 n.174 convertito nella Legge 07/12/2012 n.213.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Il Segretario Comunale  
Dott. Marcello Faiello

Il presente verbale viene così sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

f.to Piero Luigi Bianchi

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to Dott. Marcello Faiello

-----  
E' copia conforme all'originale.

Lì,

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

---

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal

Lì,

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

---

**PARERE ESPRESSO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000**

Si esprime parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n.267/2000 s.m.i. da ultimo modificato dall'art.3 comma1 lett.b) del D.L. 10/10/2012 n.174 convertito nella Legge 07/12/2012 n.213.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

f.to Dott. Marcello Faiello